

STORIE DI PROSA

sabato 28 Marzo 2026, ore 21

COMPAGNIA TEATRALE "BROCCHI DA CARRETTA"

SCACCO AL MORTO

due atti di Henry Bees

(Antefatto: l'aereo privato su cui viaggia Adalberto Massa Riggioni, un ricco aristocratico con la passione per i misteri e i viaggi avventurosi, scompare dai radar mentre sta sorvolando il Perù. Dopo alcuni mesi, l'aristocratico viene dichiarato morto e il suo esecutore testamentario convoca gli eredi per la lettura del testamento.)

Una volta convocati nella dimora dell'aristocratico per la lettura del testamento, gli eredi del presunto defunto, che non l'hanno mai conosciuto di persona, ma (ciascuno per le proprie ragioni, lavorative o familiari) ambiscono al suo denaro, scoprono che, per poter mettere le mani sul suo cospicuo patrimonio, devono trovare la soluzione dell'enigma che l'aristocratico, coerentemente con la sua passione per i misteri, ha lasciato nel suo testamento, per assicurarsi che i convenuti siano davvero degni della sua eredità: "un incontro tra vivi e morti, bianco e nero, finché il re non cederà il suo trono". Naturalmente gli eredi male interpretano il messaggio e assumono una medium (imbranata) per cercare di comunicare con il defunto (che però non si riesce a contattare). In realtà, così facendo, la medium riesce a mettersi in contatto con coloro a cui è realmente legata la profezia: si tratta di lontani antenati, i fratelli Bianca e Neri, uccisi con i genitori durante un incendio accidentalmente appiccato da entrambi durante l'ennesima, violenta lite per una partita di scacchi. La famosa scacchiera era poi stata murata dall'unico fratello superstite, ma il ritrovamento da parte del conte Adalberto, sempre in cerca di tesori, aveva risvegliato i defunti, condannando lui alla reclusione forzata nella casa, finché non si fosse portata a termine la partita, in cui ogni singolo membro della famiglia, fino all'ultimo erede in vita, deve fare la sua mossa. Il problema è che la medium non riesce a capire del tutto ciò che i fantasmi cercano di dire: questo dà origine a buffe gag, goffi tentativi di possessione da parte dei fantasmi e continui fraintendimenti. Nel frattempo si presenta nella dimora una venditrice di cosmetici porta a porta, che si trattiene per alcuni giorni, a causa del maltempo. La nuova, misteriosa ospite sembra seguire con particolare attenzione l'andamento della partita, fino al colpo di scena finale...

BIGLIETTERIA

Tutti i biglietti sono a posto numerato (già disponibili on-line su www.teatromonterosa.it oppure presso cassa teatro o prima dello spettacolo)

Abb. 5 spettacoli a scelta (tra Piemontese e prosa): 45,00 €

biglietto Intero: 12,00 €

Biglietto Ridotto: 10,00 € (fino ai 18 anni – over 65; possessori tessera AIACE; Abbonamento Musei Piemonte e Valle d' Aosta; Universitari fino ai 25 anni; Forze dell'ordine; Disabili)

